

Athletic Beer-Bao

De Luca: corre tanto, lotta con ardore, segna 4 goal tutti belli, difende e rientra con abnegazione. A fine partita è fresco come una rosa. Può essere uno dei protagonisti di questo torneo. Con Vigevano forma una coppia ben assortita e mortifera. BOMBERONE

Gargana: si mette in porta con cappellino e guanti da giardino. Para tanto e bene ma un paio di sortite infelici regalano due goal agli avversari. Si riprende alla grande e alla fine stende Russo con una entrata assassina. SPAZZATUTTOOOOOO

Lenci: il decano di tutti i giocatori del torneo entra in campo e gira il match. Si piazza su Morello e lo limita. Spreca poco e corre bene. Ha l'entusiasmo di un bambino e porta allegria in campo. INDISPENSABILE

Mazzone: rientra dopo il brutto infortunio e sembra migliorato. Più consapevole e riflessivo si rende molto utile alla squadra creando una barriera in mezzo al campo difficile da superare. Piano piano sarà micidiale anche in attacco, per ora ci va benissimo quello che fa nella sua metà campo. EQUILIBRATORE

Menale: Dà il meglio nell'ora precedente quando arbitra la prima partita. Forse intirizzito dal venticello malandrino, quando tocca a lui giocare sembra uno stoccafisso. Nel finale provoca il primo dei due calci di rigore contro. PENSIONATO

Pofi: comincia in coppia con Menale e cerca di arginare gli attacchi avversari. Quando deve affrontare il "pendolino" della Sila ha qualche difficoltà a non venire spazzata via e rimane attaccata grazie al DRS della Red Bull. Non sfigura comunque con nessuno e porta a casa una prova positiva. AERODINAMICA

Vazquez Doce: gioca poco per sua richiesta. E' reduce da un fastidio ai talloni ma in campo non si vede. A parte un errore in complicità con il portiere, quando difende è una garanzia. Per la sua squadra è una risorsa importante. DISCRETO

Vigevano: la vera sorpresa della partita. Dopo il precedente torneo dove aveva segnato 5 goal in tutto, ieri ne ha messi a referto 3. Sempre in pressing sugli avversari recupera tanti palloni e suda come un facocero ubriaco. Qualche errore sotto porta ma partita deluxe. SFAVILLANTE

Mai dire goal

Delle Monache: esperienza da vendere, si piazza in difesa e rende la vita difficile a tutti. Spreca pochissimo e si dimostra utile. Negli anni migliora dal punto di vista tattico. Riuscisse a superare i due chilometri l'ora quando corre, sarebbe il top. BRADIPO

Luminati: reduce da un brutto infortunio ritorna un po' titubante e si piazza in porta. Non sfigura anche se non è il suo ruolo. Nel finale prova a sgambettare in avanti ma la stazza di Mazzone lo induce a rimanere nel suo orticello e non si avventura in avanti. SAGGIO

Morello: timbra il primo goal della partita con un movimento dei suoi. Sempre pericoloso e presente sui due lati del campo, quando prende velocità non si ferma. A tarda serata si è ritrovato un paio di falangi di Sara attaccate alla maglietta. TRACCIANTE

Orlandi: passa tutto dai suoi piedi. Detta i tempi di gioco e suggerisce passaggi e movimenti ai suoi. I due attaccanti avversari lo mettono in difficoltà poche volte. Nella sua onnipotenza calcistica ci metto anche i "suggerimenti" all'arbitro...MALIZIOSO

Russo: spalla ideale per Leonardo, mette i suoi piedi e la sua corsa al servizio della squadra. Protagonista nel vantaggio iniziale come nel recupero del secondo tempo. Esce per un po' dal campo dopo aver lasciato mezza tibia a Gargana come pegno d'amore. Rientra e regge l'urto degli avversari senza più Orlandi accanto. EROICO

Scantamburlo: tanta corsa e pressing, non sempre efficaci ma un costante pericolo per gli avversari. Protagonista dell'episodio che continua a far discutere, si procura il rigore quasi scusandosi. ONESTO